**“SoGni GiGanti”**

**PROGETTO ORGANIZZATIVO**

**per la gestione in sicurezza**

**dell’attività estiva 2021**

Attuazione delle attività estive del sussidio ANSPI SoGni GiGanti

L’Associazione *(indicare il nome),* affiliata all’A.N.S.P.I., con sede in (*indicare il luogo)*, alla via *(indicare l’indirizzo)* C.F. *(indicare il codice fiscale dell’Associazione)* in persona del Presidente *(indicare il nome),* a cui è affidata l’organizzazione dell’attività estiva all’interno della Parrocchia *(indicare il nome),* in conformità alle linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19, aggiornate al 21 maggio 2021 (<http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/analisi-e-valutazione/politiche-interventi-progetti/emergenza-covid-19/linee-guida-attivita-educative-non-formali-e-informali-minori-di-eta/>) ed a quelle, eventuali, della propria Regione, adotta, con il presente progetto una serie di misure per il contrasto e il contenimento della diﬀusione del virus, disciplinando con il presente progetto le misure che verranno svolte da tutti coloro che partecipano, a vario titolo, alle attività estive, per garantire il regolare svolgimento delle stesse.

Il progetto, denominato **“SoGni GiGanti”**, è nato per rispondere alle esigenze socioeducative di bambini, ragazzi e adolescenti in questo tempo di pandemia, e rappresenta l’attuazione operativa del medesimo sussidio estivo realizzato da A.N.S.P.I. per l’estate 2021.

**Il progetto in sintesi:**

* La proposta prevede la realizzazione di un’attività estiva in presenza negli oratori/circoli dell’associazione secondo le linee guida indicate dalle autorità competenti.
* In ogni realtà si prevede la realizzazione di attività socioeducative in piccoli gruppi, accompagnati e comprensivi anche di animatori ed educatori.
* Tutti i collaboratori dell’oratorio, coinvolti a vario titolo nell’attività estiva, sono formati sui temi della prevenzione del COVID-19, nonché sugli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sulle misure di igiene e sanificazione. L’ANSPI, attraverso la piattaforma <http://formazione.anspi.it> offre percorsi formativi ad hoc.
* Tutta l’attività estiva sarà attuata in sicurezza e in armonia con le disposizioni normative vigenti al momento, che prevedono la garanzia di un adeguato distanziamento sociale, l’uso dei dispositivi di protezione individuale e il contingentamento degli spazi.
* Durante l’intera proposta estiva le famiglie di bambini, ragazzi ed adolescenti verranno costantemente informate e rese partecipi, delle scelte che verranno effettuate dal singolo oratorio e delle modalità con le quali verranno realizzate le attività.
* È previsto il monitoraggio e la verifica costante all’interno di ogni oratorio dell’azione educativa erogata, in modo da renderla adeguata alle condizioni indicate, mantenendo in questo modo inalterati gli obiettivi educativi definiti in ogni singola progettazione, con creatività.
* Tutta l’attività estiva sarà fortemente inclusiva. La proposta, oltre che essere ludica e adatta ad ogni singola fascia di età, rappresenta un’occasione di crescita e di socialità per tutti.

**A tal fine si precisa che:**

1. Tale Progetto è finalizzato alla esplicazione delle procedure più idonee per definire al meglio le dinamiche che si vengono a creare all’interno dell’attività educativa al fine di ridurre al minimo i possibili rischi intrinsechi alla attività che si intende erogare.
2. Premessa fondamentale di tale progetto è l’individuazione di un luogo circoscritto e controllabile (area delimitata da perimetro non valicabile e con accesso riconoscibile), nel quale solo le persone autorizzate possano accedere garantendo la massima sicurezza per sé e per gli altri presenti. I punti di accoglienza devono essere all’esterno o in un opportuno ingresso separato dell’area o struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.
3. Preliminarmente il Presidente dell’Associazione, quale responsabile dell’attività estiva, individua:

* **il coordinatore dell’attività estiva** al quale è affidato il coordinamento e l’organizzazione dell’attività educativa;
* **il referente COVID** al quale è affidato l’incarico di illustrare sia ad animatori, educatori e volontari adulti, sia ai partecipanti all’attività estiva, i temi della prevenzione di COVID-19, nonché gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione e, nel contempo, di verificarne l’attuazione. Tale figura può coincidere con il coordinatore e/o dotarsi di eventuali collaboratori per svolgere al meglio il proprio compito. Il Referente COVID è l’unico ad avere contatti con le autorità di competenza. Resta in capo al Presidente dell’Associazione la responsabilità di quanto oggetto dell’incarico del Referente COVID.
* **gli animatori/educatori maggiorenni** al quale viene affidato il coordinamento dei piccoli gruppi, coadiuvati da un numero di animatori adolescenti di almeno 16 anni debitamente formati.

È possibile coinvolgere alcuni adulti che non si occupino direttamente delle attività dei ragazzi, ma di alcuni specifici servizi (segreteria, entrata e uscita, pulizia…). È anche possibile coinvolgere professionisti o esperti che supportino specifiche attività o laboratori.

1. La proposta in presenza verrà attuata in **piccoli gruppi** accompagnati e comprensivi di animatori/educatori, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività, limitando per quanto possibile i contatti tra gruppi diversi. Anche la relazione tra il gruppo di minori e gli animatori/educatori attribuiti deve essere garantita con continuità nel tempo.
2. Il Presidente dell’Associazione, in collaborazione con il Parroco, individua gli spazi idonei per ospitare l’attività estiva quali:

* aule o spazi al chiuso con finestre apribili per lo svolgimento delle attività;
* un’aula o uno spazio isolato dedicato ad accogliere i partecipanti nel caso questi presentino un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante l’attività;
* bagni in numero sufficiente a gestire i flussi dei partecipanti in sicurezza, garantendo la pulizia e l’igienizzazione degli stessi;
* spazi esterni per attività ricreative (campi sportivi, aree verdi aperte, cortili).

1. Il numero massimo di partecipanti all’attività estiva va calcolato in base al rapporto tra spazi a disposizione e la possibilità di organizzare l’attività in sicurezza e in armonia con le disposizioni normative vigenti. L’attività estiva sarà a **numero chiuso.** Tale numero sarà stabilito e comunicato in fase di iscrizione.
2. Materiali necessari:

* moduli di autocertificazione e informative sia per il personale volontario che per gli utenti;
* dispositivi di sicurezza (termometro a infrarosso, mascherine, guanti, dispenser di gel disinfettante);
* materiale necessario per la disinfezione giornaliera dei locali scelti;
* segnaletica e cartellonista informativa adeguata ad aiutare le persone a vivere e muoversi negli spazi consentiti e con gli atteggiamenti corretti.

1. Bambini, ragazzi e adolescenti che partecipano alle attività come utenti dovranno essere “autonomamente muniti” di 2 mascherine chirurgiche per ogni giorno di permanenza nella struttura, la cui presenza verrà certificata durante l’accesso e prima di iniziare le attività giornaliere. È opportuno che la fornitura di mascherine chirurgiche per animatori adolescenti, educatori e volontari adulti sia a carico dell’Associazione.
2. È consigliabile che ogni partecipante si doti di uno zainetto personale contenente:

* una borraccia personale;
* un kit di cancelleria personale.

1. Ogni oratorio dovrà suddividere i partecipanti in piccoli gruppi. **Si consiglia di realizzare gruppi di non più di 20 bambini e ragazzi**, coordinati da un maggiorenne, con il supporto di alcuni animatori adolescenti con funzione di assistenza/servizio al gruppo. È necessario garantire la condizione della loro stabilità **almeno settimanale** (possibilmente per due settimane) con gli stessi partecipanti e animatori/educatori attribuiti per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Non vi è l’obbligo di dividere i partecipanti per fascia di età.
2. All’ingresso dell’oratorio è necessario sia predisposta una segreteria che:

* controlli la temperatura a tutti i partecipanti con termometro ad infrarossi, la quale dovrà sempre essere inferiore ai 37,5°. La misurazione della temperatura all’ingresso è obbligatoria nel caso in cui si prevedano sport o giochi di contatto o di squadra <http://www.sport.governo.it/it/emergenza-covid-19/lo-sport-riparte/linee-guida-per-l-attivita-sportiva-di-base-e-l-attivita-motoria-in-genere/>
* controlli che l’ingresso sia riservato ai soli operatori e utenti dell’attività;
* accolga e riconsegni ai genitori i partecipanti all’attività estiva (o a chi ne fa le veci previo avviso scritto)
* eviti che entrino persone non autorizzate. In questo senso i genitori (o chi ne fa le veci) non potranno entrare, salvo che per motivi di emergenza e comunque autorizzati e previa verifica della temperatura;
* organizzi l’entrata e l’uscita in modo da evitare assembramenti; È inoltre necessario che gli ingressi e le uscite siano scaglionati almeno fra i 5 ed i 10 minuti.
* verifichi che chiunque acceda alla struttura indossi la mascherina chirurgica.
* verifichi della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
* abbia l’elenco dei bambini ed adolescenti accolti e modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali. A tal fine verrà tenuto **un registro di presenza** di chiunque partecipi alle attività per almeno 14 giorni per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti. Tale registro potrà anche essere tenuto in formato digitale, purché esso sia stampabile in caso di necessità.

1. Organizzazione dell’attività:

* nell’organizzare l’attività è meglio privilegiare gli spazi aperti disponibili in oratorio;
* stabilire i tempi di svolgimento delle attività e il programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti le diverse situazioni e attività che si svolgono dall’inizio al termine della frequenza e individuando i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione di spazi e materiali;
* tutta l’attività giornaliera viene realizzata all’interno del piccolo gruppo, dalla narrazione alla preghiera, dal lancio del tema della giornata ai giochi, dal pranzo ai momenti di informalità e alla verifica finale;
* se alcuni momenti si vogliono fare tutti insieme, devono essere realizzati all’aperto, prestando attenzione al distanziamento obbligatorio tra i vari gruppi di almeno 3 metri, e quello tra i bambini stessi, così che non entrino mai in contatto ravvicinato tra loro;
* è possibile praticare sport e giochi di contatto o di squadra come SportOratorio ma all’interno dello stesso gruppo. Si sconsiglia l’organizzazione di tornei o competizioni tra gruppi diversi;
* è importante organizzare le attività a rotazione in modo da evitare momenti nei quali i gruppi si trovino a contatto fra di loro, facendo attenzione agli spostamenti;
* è possibile organizzare visite e gite in giornata, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza specifiche dell’attività svolta (es. visita di parchi tematici) e del settore trasporti;
* è preferibile far consumare i pasti all’aperto, assegnando posti a sedere in modo tale da mantenere l’omogeneità tra i gruppi, evitando buffet e self-service. Il pasto può essere portato da casa oppure preparato da una società di catering. Può anche essere preparato dall’oratorio: in questo caso si rispetti tutta la normativa vigente e in particolare le indicazioni contenute nel rapporto dell’Istituto superiore di sanità COVID-19 n. 32/2020. È opportuno che la somministrazione del pasto sia effettuata in monoporzione, in vaschette separate unitamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabili. Si eviti che i bambini e i ragazzi scambino tra loro cibo, posate o stoviglie. In caso di utilizzo di spazi chiusi, il momento del pranzo è strutturato in modo da rispettare la distanza personale e organizzare il pranzo a turni (mantenendo l’omogeneità tra i gruppi) o utilizzando più sale o sale più ampie areate continuamente il più possibile. In caso di turnazione, si raccomanda di igienizzare le superfici tra un turno e l’altro.
* È necessario ipotizzare un “Piano Pioggia” per accogliere i partecipanti in modo “organizzato”, nel caso di maltempo.

1. Comportamenti da tenere durante l’attività

* Lavarsi spesso le mani durante la giornata;
* prima e dopo aver consumato cibo e bevande;
* prima e dopo aver indossato mascherine;
* prima e dopo aver toccato oggetti ad uso promiscuo;
* prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici.
* Starnutire o tossire in un fazzoletto monouso o con il gomito flesso e gettare immediatamente i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso; lavare quindi le mani con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.
* Detergere più volte al giorno le mani con l’utilizzo di gel igienizzante, specialmente nel cambio attività o luogo.
* Rispettare i gruppi di appartenenza e le norme di distanziamento.
* Informare immediatamente il referente COVID dell’emergere di sintomatologie riconducibili a COVID-19.

1. Pulizia. Nel caso di attività svolte in ambienti chiusi l’oratorio è tenuto a:

* garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente;
* garantire che i servizi igienici siano oggetto di pulizia frequente durante la giornata e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l’uso fornite dal produttore. È opportuno che siano utilizzabili tutti i servizi igienici presenti in oratorio;
* assicurare particolare attenzione alla disinfezione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi (postazioni di gioco, banchi, ecc.) e a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative. Giochi e giocattoli dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini e qualora vengano usati da più gruppi di bambini è raccomandata la disinfezione prima dello scambio. Si deve garantire la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione.

1. In caso di presenza di sintomi sospetti durante le attività.

* Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, va posto in una area separata di isolamento dagli altri minori, sotto la vigilanza di un operatore. Vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico. In caso di esito positivo, la famiglia dovrà tempestivamente avvertire l’oratorio.
* Qualora durante le attività sia un operatore o un volontario maggiorenne a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si seguiranno le stesse procedure indicate per i minori e non appena possibile lo stesso deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.

Comunque, la presenza di un caso confermato necessiterà l’attivazione da parte della

struttura di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con le autorità competenti, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l’insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l’autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Sarà cura esclusiva del Referente COVID agire in tal senso.

Luogo, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma e timbro del Presidente dell’Associazione

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_